



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



# Centro Nazionale ICSC- “National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing” - codice CN00000013

## BANDO A CASCATA

### Spoke 2- “Fundamental Research & Space Economy” - INFN

1.	Finalità, Risorse e Basi Giuridiche .....	3
1.1.	Inquadramento generale .....	3
1.2.	Obiettivi specifici del bando.....	3
1.3.	Dotazione finanziaria .....	3
2.	Requisiti generali.....	4
2.1.	Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità .....	4
2.2.	Ambito di intervento.....	5
3.	Interventi ammissibili.....	5
3.1.	Dimensione finanziaria e durata .....	5
3.2.	Termini di realizzazione e obblighi.....	6
3.3.	Requisiti di ammissibilità degli interventi .....	8
3.4.	Spese ammissibili .....	8
3.5	Tipologia ed entità delle agevolazioni.....	10
3.6	Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche.....	11
4.	Termini, modalità di presentazione e relativa documentazione .....	11
4.1.	Per proposta (firmati dal Soggetto proponente) .....	11
4.2.	Per ogni beneficiario .....	11
5.	Criteri di valutazione .....	12
6.	Processo di selezione e aggiudicazione .....	13
7.	Procedura di erogazione del finanziamento e relative garanzie .....	14
8.	Monitoraggio delle attività di progetto e meccanismi sanzionatori.....	15
8.1.	Cause di revoca .....	16
8.2.	Procedimento di revoca .....	17
9.	Variazioni e proroghe.....	17
10.	Rinuncia.....	18
11.	Documentazione, informazione, comunicazione e visibilità .....	18
11.1.	Conservazione della documentazione .....	18
11.2.	Informazione, comunicazione e visibilità.....	18
12.	Trattamento dei dati personali .....	18
13.	Nomina Responsabile del Procedimento.....	19
14.	Comunicazioni.....	19

## 1. Finalità, Risorse e Basi Giuridiche

### 1.1. Inquadramento generale

Il Ministero dell'Università e della Ricerca, con l'Avviso pubblico n° 3138 del 16/12/2021, in attuazione dell'Investimento 1.4, "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "Campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies", nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca" Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), ha finanziato con 1,6 miliardi di euro la creazione di cinque Centri Nazionali (di seguito CN).

I CN sono aggregazioni di Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e possono prevedere il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca e di altri soggetti pubblici o privati altamente qualificati che svolgono attività di ricerca.

Il Centro Nazionale di Ricerca in HPC, Big Data e Quantum Computing (ICSC), realizzato e gestito dalla Fondazione ICSC avente sede in Via Magnanelli 2 - 40033 Casalecchio di Reno (BO), codice fiscale: 91449080372, è uno dei cinque Centri Nazionali istituiti dal PNRR, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU con un contributo complessivo di 319.938.979,26 Euro.

ICSC (<https://www.supercomputing-icsc.it/>) è organizzato in una struttura con un Hub e 11 Spoke, dove l'Hub svolge attività di gestione e coordinamento e gli Spoke le attività per la realizzazione degli obiettivi. Comprende 25 Università, 12 Istituzioni di Ricerca e 14 imprese selezionate sulla base delle loro specifiche competenze e distribuite su tutto il territorio italiano. La durata del programma ICSC finanziato dall'Avviso sopracitato è di 36 mesi a decorrere dal 1° settembre 2022.

### 1.2. Obiettivi specifici del bando

Un aspetto chiave di ICSC è il coinvolgimento di attori pubblici e privati italiani per costruire una sinergia tra le comunità scientifiche e il mondo industriale, a beneficio sia del sistema della ricerca sia del sistema produttivo. A tal fine, il programma ICSC promuove l'attuazione di **bandi a cascata** per un importo di 32 milioni di euro per sostenere progetti di **Ricerca Fondamentale, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Studi di Fattibilità** attraverso l'erogazione di opportuni finanziamenti.

I bandi a cascata di ICSC vengono emessi dagli Spoke con riferimento a una o più aree tematiche, descritte nell'Allegato 2 – Aree tematiche per la presentazione dei progetti. L'Allegato 5 – Obiettivi di Spoke 2 – riporta in modo succinto gli obiettivi generali dello Spoke.

L'obiettivo dei bandi a cascata è raggiungere soggetti pubblici e privati, **esterni al Partenariato ICSC**, fortemente interessati ad introdurre innovazioni significative in relazione a prodotti, processi o servizi del CN.

### 1.3. Dotazione finanziaria

Ai fini dell'emissione dei bandi a cascata, il programma ICSC ha assegnato ad ognuno degli Spoke da 1 a 10 del CN una dotazione finanziaria di 3,2 milioni di euro.

In particolare, la dotazione finanziaria sarà così destinata:

- Non meno di 1,632 milioni di euro sono riservati a progetti presentati da imprese;
- Non oltre 1,568 milioni di euro possono essere destinati a progetti presentati da Università e altri OdR aventi i requisiti specificati in appresso.

Inoltre, il 50% del budget complessivo del Bando, integrato su tutte le aree tematiche, deve essere assegnato per attività realizzate nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

In coerenza con il vincolo digitale previsto dal PNRR, le risorse finanziarie sono finalizzate a sostenere attività riconducibili al campo di intervento (di cui all'allegato VI del Reg. (UE) 2021/241) 009 bis - Investimenti in attività di R&I connesse al digitale (compresi centri di ricerca di eccellenza, ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità, acquisizione di attivi fissi o immateriali per attività di R&I connesse al digitale).

## 2. Requisiti generali

### 2.1. Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità

Possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Bando:

a) Per quanto attiene alle imprese:

- le Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI), non aderenti o affiliate al CN che concorrono in modalità singola, aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008, e ss.mm.ii;
- le Grandi Imprese (GI), non aderenti o affiliate al CN né allo Spoke emittente;
- Consorzi o raggruppamenti (ATI/ATS o altra forma utilizzabile nel rispetto della normativa italiana), costituiti o costituendi tra i beneficiari di cui sopra.

b) Per quanto attiene agli organismi di ricerca:

- le Università italiane Statali, non aderenti o affiliate al CN né allo Spoke emittente; le Università italiane non Statali legalmente riconosciute ed accreditate MUR, non aderenti o affiliate al CN né allo Spoke emittente; gli Organismi di Ricerca (OdR) ai sensi del regolamento (UE) 651/2014, art. 2 "Definizioni" punto 83, non aderenti o affiliate al CN né allo Spoke emittente, diversi da quelli indicati ai precedenti punti, purché le attività dell'organismo siano quasi esclusivamente di natura non economica, laddove l'utilizzo economico rimanga puramente accessorio, ossia corrisponda a un'attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento dell'organismo di ricerca oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale e che abbia portata limitata. A norma della disciplina europea di cui alla Comunicazione 2014/C 198/01 della Commissione UE tale è il caso laddove l'attività economica assorba esattamente gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non superi il 20% della pertinente capacità annua complessiva dell'entità.
- Consorzi o raggruppamenti (ATI/ATS o altra configurazione utilizzabile nel rispetto della normativa italiana), costituiti o costituendi tra i beneficiari di cui sopra.

Ciascun soggetto potrà presentare più di una domanda di finanziamento. Le aree tematiche sono specificate nell'Allegato 2 – Aree tematiche per la presentazione dei progetti.

I soggetti privati possono ricevere finanziamenti nel rispetto ed entro i limiti della normativa vigente sugli aiuti di Stato compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 TFUE,

disciplinata dal Regolamento UE n. 651/2014 di esenzione generale per categoria (GBER) e ss. mm. ii, nonché ai sensi della Comunicazione UE 2014/C 198/01.

Si specifica che non è consentita la partecipazione al bando ai Soggetti che all'interno del Programma di Ricerca di ICSC aderiscono all'Hub, hanno il ruolo di Spoke leader o di Affiliato allo Spoke. Per quanto attiene alle imprese, possono richiedere l'agevolazione esclusivamente le imprese che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Iscrizione al Registro delle imprese;
- Caratteristiche della sede di realizzazione del progetto: l'unità locale ove verranno svolte le attività di R&S deve risultare nel Registro delle imprese, essere sita e operativa sul territorio nazionale ed essere attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda.
- Non essere identificabili come "imprese in difficoltà" secondo la definizione nell'Allegato 1 – Definizioni.
- Assenza di procedure concorsuali: l'impresa non deve essere stata posta in liquidazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure concorsuali.
- Regolarità contributiva e fiscale: l'impresa deve avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità con l'art. 94 del decreto legislativo 36 del 2023.

Per quanto attiene agli Organismi di Ricerca, diversi dalle Università Statali o non Statali legalmente riconosciute ed accreditate MUR, gli stessi dovranno attestare il possesso dei requisiti richiesti dal Reg. 651/2014, come precisato in seguito.

Nel caso di consorzi che possiedano i requisiti di ammissibilità come soggetti beneficiari delle agevolazioni, saranno ammissibili esclusivamente le spese e inerenti ai consorziati coinvolti nella realizzazione del progetto per i quali il soggetto (consorzio) titolare della domanda e beneficiario delle agevolazioni sostenga il relativo costo.

## 2.2. Ambito di intervento

Le proposte progettuali devono essere coerenti in termini di ricadute e impatti dei risultati con le tematiche di ricerca e innovazione indicati dallo Spoke (vedi Allegato 2 – Aree tematiche per la presentazione dei progetti).

Il proponente dovrà esplicitare, nella proposta progettuale allegata alla domanda, gli elementi di coerenza e pertinenza sopra richiesti.

Lo Spoke, attraverso l'istituzione responsabile dell'emissione del bando, si riserva di poter apportare modifiche all'ambito di intervento sulla base delle disposizioni dell'Hub per una eventuale seconda finestra del bando alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e obiettivi del Programma.

Le aree tematiche ammissibili, come riportate in Allegato 2, sono diverse per proponenti pubblici e privati, e sono identificate con le sigle PUB1-8 e IND1-6.

## 3. Interventi ammissibili

### 3.1. Dimensione finanziaria e durata

Il costo complessivo del singolo progetto - comprensivo sia della quota di contributo richiesta che dell'eventuale cofinanziamento da parte del soggetto ammesso - non potrà essere inferiore alla dimensione minima (€ 100.000,00) e non potrà eccedere la dimensione massima dell'agevolazione (€

400.000,00) in relazione alle aree tematiche di cui all'Allegato 2 – Aree tematiche per la presentazione dei progetti.

Il progetto potrà avere una durata massima non eccedente la durata del progetto ICSC avente come termine ultimo il 31/08/2025, fatte salve eventuali estensioni.

La durata è indicata nel provvedimento di ammissione al finanziamento ed è prorogabile una sola volta per un periodo massimo di 6 mesi, previa richiesta e approvazione dello Spoke purché le attività vengano concluse e rendicontate entro la durata del Programma.

### 3.2. Termini di realizzazione e obblighi

Entro i termini indicati nel provvedimento di ammissione e contratto d'obbligo:

- Le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti.
- Le spese dovranno essere state sostenute dai beneficiari e rendicontate nei termini previsti dal contratto d'obbligo.

Specificamente, il Beneficiario assegnatario di finanziamento del presente Bando dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- 3.2.1. Garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista.
- 3.2.2. Attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nella sezione 9 del presente Bando.
- 3.2.3. Adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR "AtWork" (<https://pnrr-atwork.mur.gov.it/>) finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di Hub e Spoke. Qualora l'accesso diretto al sistema "AtWork" non sia tecnicamente possibile, comunque adottare una rendicontazione conforme al predetto sistema con le modalità che saranno rese disponibili dallo Spoke e nei termini richiesti dall'Ente finanziatore.
- 3.2.4. Comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, a fine progetto ovvero su richiesta dello Spoke e dell'Hub, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGIS".
- 3.2.5. Garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGIS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale.
- 3.2.6. Elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito in questa sezione e nella sezione 8 del presente Bando.
- 3.2.7. Essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura.



- 3.2.8. Effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR.
- 3.2.9. Garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP (Codice Unico di Progetto) assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018. Il CUP verrà richiesto al Ministero dall'Hub e comunicato al Beneficiario.
- 3.2.10. Consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti.
- 3.2.11. Garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.
- 3.2.12. Assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato.
- 3.2.13. Assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari.
- 3.2.14. Partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'Hub.
- 3.2.15. Essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori.
- 3.2.16. Individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi.
- 3.2.17. Notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto.
- 3.2.18. Adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati.
- 3.2.19. Garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nella sezione 11 del presente bando.
- 3.2.20. Garantire allo Spoke la possibilità di utilizzare i risultati delle attività dei progetti per finalità istituzionali.
- 3.2.21. - Garantire allo Spoke la possibilità di utilizzare i risultati delle attività dei progetti per finalità istituzionali.

Il Soggetto Beneficiario ha inoltre l'obbligo di rendicontare in modo periodico allo Spoke responsabile dell'emissione del bando, almeno ogni mese, le attività svolte periodicamente, nell'arco dei mesi previsti per l'esecuzione dell'attività progettuale.

Al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura come previsto dalla normativa vigente, il Soggetto Beneficiario ha l'obbligo di conservare e mettere a disposizione gli atti e i documenti relativi al presente bando.

Per ogni chiarimento si rimanda alle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2: [https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-10/PNRR\\_LINEE%20GUIDA%20PER%20LA%20RENDICONTAZIONE.pdf](https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-10/PNRR_LINEE%20GUIDA%20PER%20LA%20RENDICONTAZIONE.pdf).

### 3.3. Requisiti di ammissibilità degli interventi

I progetti di ricerca dovranno essere redatti secondo quanto specificato nella sezione 4, rispettando gli eventuali vincoli ivi riportati per l'ammissibilità delle proposte progettuali.

Gli interventi dovranno in ogni caso avere le seguenti caratteristiche al fine dell'ammissibilità della proposta:

- Coerenza con tematiche del Bando in riferimento alle tematiche dello Spoke: Il progetto proposto dovrà rientrare coerentemente all'interno delle aree tematiche definite dallo Spoke, così come riportate nell'Allegato 2 – Aree tematiche per la presentazione dei progetti.
- Principio del "Do No Significant Harm": il progetto, le attività proposte e i risultati che ne derivano non devono compromettere il rispetto del principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.
- Promozione dei principi Open Science e Fair Data: ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "as open as possible, as closed as necessary", adottando le migliori pratiche dell'"Open science" e "FAIR Data Management".

### 3.4. Spese ammissibili

Per i soggetti beneficiari **sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese:**

- Spese di personale specificamente destinato a realizzare il progetto.
- Costi per materiali, attrezzature e licenze necessari all'attuazione del Programma di ricerca del CN.
- Costi per servizi di consulenze specialistica, purché essenziali per l'attuazione del progetto, da affidare a soggetti esterni e indipendenti dai singoli beneficiari, in possesso di adeguate e documentate competenze ed esperienze professionali pertinenti alle consulenze commissionate. I servizi in oggetto devono essere attivati alle normali condizioni di mercato e non comportare elementi di collusione. I servizi in oggetto devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto (es attività di management, rendicontazione, altro), e sono ammissibili nel limite massimo del 25% dei costi totali ammessi. I servizi in oggetto devono essere attivati alle normali condizioni di mercato e non comportare elementi di collusione. Rientrano in questa

voce anche i costi di auditor/revisori esterni condotto da personale indipendente e specializzato, iscritti nel registro dei revisori legali che certifichi le spese sostenute e i rendiconti, nel rispetto delle norme comunitarie e delle procedure di revisione in essere, mediante una relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.

- Costi indiretti, determinati forfettariamente e pari al 15% delle spese dirette ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese fatturate tra partner del medesimo progetto.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel periodo di realizzazione dell'attività.

**Effetto di incentivazione:** ai sensi dell'art. 6 del Regolamento n. (UE) 651/2014, gli aiuti concessi in base al presente Bando devono avere un effetto di incentivazione.

Tali aiuti sono pertanto applicabili esclusivamente a quelle attività che il Beneficiario intraprende e che, in assenza dell'aiuto, non avrebbe svolto o avrebbe svolto soltanto in modo limitato o diverso. Per dimostrare l'effetto di incentivazione il Beneficiario, a prescindere dalla sua dimensione, deve presentare domanda di aiuto prima dell'avvio dei lavori del progetto o dell'attività di ricerca. In tal senso tutte le spese dovranno essere riconducibili ad attività di ricerca o progetti di investimento che siano state avviate successivamente alla presentazione della domanda di finanziamento. In termini generali, per "avvio dei lavori" s'intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante (per impegno giuridicamente vincolante si intende offerta/ordine controfirmato, emissione fattura, pagamenti acconti, ecc).

**Periodo di ammissibilità delle spese:** il periodo di ammissibilità, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data di sottoscrizione del contratto d'obbligo e si conclude tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata sempre nel provvedimento di ammissione al finanziamento e nel contratto d'obbligo.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

- Imputabile all'intervento ammesso a finanziamento.
- Riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile.
- Pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività.

- Legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.
- Pagata integralmente e a titolo definitivo.

Non sono ammissibili le spese che non rispettino la normativa nazionale ed europea in materia di affidamenti di servizi, di forniture e di lavori pubblici, nonché la normativa nazionale in tema di reclutamento del personale e conferimento di incarichi professionali da parte di Amministrazioni pubbliche, di cui al Decreto-Legge n. 80/2021, come convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta.

Nel caso in cui i finanziamenti ai Soggetti Beneficiari configurino, in tutto o in parte, un aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del TFUE, si rinvia al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 per quanto attiene alle spese ammissibili, all'intensità delle agevolazioni concedibili nella forma del contributo alla spesa, nonché per ogni altra disposizione in merito.

### 3.5 Tipologia ed entità delle agevolazioni

L'agevolazione sarà sotto forma di contributo a fondo perduto. L'entità massima concedibile dell'agevolazione verrà calcolata sulla base della dimensione dell'impresa secondo quanto riportato nella Tabella seguente.

Ambiti finanziabili	Soggetti che svolgono prevalentemente attività NON economica	Soggetti che svolgono prevalentemente attività economica			Soglie di notifica per i soggetti che svolgono prevalentemente attività economica
		Grande Impresa	Media Impresa	Piccola Impresa	
<b>Ricerca fondamentale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	40 milioni di euro per impresa e per progetto
<b>Ricerca industriale</b>	<b>100%</b>	<b>50%</b>	<b>60%</b>	<b>70%</b>	20 milioni di euro per impresa e per progetto
<i>Ricerca Industriale: Maggiorazione per collaborazione e/o diffusione</i>	<i>0%</i>	<i>+15%</i>	<i>+15%</i>	<i>+10%</i>	
<b>Sviluppo sperimentale</b>	<b>100%</b>	<b>25%</b>	<b>35%</b>	<b>45%</b>	15 milioni di euro per impresa e per progetto
<i>Sviluppo Sperimentale: Maggiorazione per collaborazione e/o diffusione</i>	<i>0%</i>	<i>+15%</i>	<i>+15%</i>	<i>+15%</i>	
<b>Studi di fattibilità</b>	<b>100%</b>	<b>50%</b>	<b>60%</b>	<b>70%</b>	7.5 milioni di euro per studio

### 3.6 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.

## 4. Termini, modalità di presentazione e relativa documentazione

Ai fini dell'accesso al finanziamento previsto dal bando, i Soggetti Proponenti sono tenuti a presentare la richiesta progettuale, a partire dalle ore 12:00 del giorno 19/02/2024 e fino alle ore 12:00 del giorno 20/03/2024, a pena di irricevibilità, mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) Amm.ne.Centrale@pec.infn.it, con intestazione che riporta l'identificativo del bando "Bando a cascata ICSC – Spoke 2 Area Tematica Pub/Ind#".

In particolare, dovrà essere allegata a pena di irricevibilità la seguente documentazione trasmessa dal soggetto beneficiario o, in caso di progetti in collaborazione, trasmessa dal Soggetto proponente:

#### 4.1. Per proposta (firmati dal Soggetto proponente)

- 4.1.1. Descrizione del Progetto, in lingua italiana (Modulo B)
- 4.1.2. Relazione Illustrativa al Piano Economico Finanziario (Modulo D)
- 4.1.3. Piano Economico Finanziario in formato Excel (Modulo E)
- 4.1.4. DSAN rispetto del principio DNSH (Modulo G)
- 4.1.5. Dichiarazione del rispetto dei principi etici (Modulo H)
- 4.1.6. Impegno alla costituzione del Consorzio o Raggruppamento (ATI/ATS, o altra forma utilizzabile ai sensi della normativa italiana) solo per progetti in collaborazione, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o dal soggetto delegato di ciascun partner (Modulo I)

#### 4.2. Per ogni beneficiario

- 4.2.1. Domanda di partecipazione attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità al finanziamento (Modulo A), perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. La Domanda di finanziamento attesterà il possesso dei requisiti di ammissibilità – secondo quanto indicato in sezione 2.1 di questo Bando.  
Qualora il modulo di domanda sia firmato da un legale rappresentante con limitati e specifici poteri di rappresentanza che non comprendono la presentazione di domande di finanziamento per l'importo che viene richiesto, oppure sia firmato da un soggetto delegato, si richiede incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di finanziamento corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante che ne abbia i poteri e del delegato.
- 4.2.2. CV in italiano firmati dei membri del Gruppo di Ricerca in formato Europass; un possibile template e' presente negli Allegati come Modulo C
- 4.2.3. Autodichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interessi (Modulo F)
- 4.2.4. Se applicabile, dichiarazione attestante la natura dell'OdR con allegata copia dello Statuto per la verifica della natura di OdR (Modulo L)

Si segnala che non saranno ammesse a valutazione le domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità sopra indicate e non sia possibile il riconoscimento e la validità della firma digitale

con un sistema di rilevazione idoneo (a titolo di esempio: sistemi Dike, InfoCert, Postacert, etc). Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente in formato CADES.

Al fine di poter identificare chiaramente una proposta progettuale e le relative domande di finanziamento è preferibile indicare un acronimo che dovrà essere richiamato dall'intero gruppo di progetto.

Si precisa che ciascun Soggetto Proponente, per la presentazione della domanda, ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 50 MB complessivi, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file con evidenza degli invii precedenti.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000, nonché degli artt. 22, 23-bis, 23-ter e 71 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

La mancata o incompleta presentazione della documentazione è causa di inammissibilità della domanda e non può essere integrata in alcun modo neanche a mezzo di soccorso istruttorio.

I file, dove non espressamente indicato, dovranno necessariamente essere inviati in formato .pdf.

Eventuale altra documentazione utile ai fini della valutazione del progetto potrà essere richiesta ai Soggetti Proponenti in fase di valutazione, mediante attivazione del soccorso istruttorio. In particolare, lo Spoke assegna al Soggetto Beneficiario un termine di 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione. La documentazione aggiuntiva richiesta può solo chiarire e non integrare o modificare quella originariamente presentata.

## 5. Criteri di valutazione

I progetti di ricerca dovranno essere redatti secondo quanto specificato nel paragrafo precedente.

Nell'ambito della valutazione viene definito un punteggio che concorre alla formazione della graduatoria dei progetti ammissibili secondo il seguente schema di valutazione:

Criteri di valutazione	Punteggio Minimo	Punteggio massimo
<b>A. Grado di soddisfazione degli obiettivi di programma dello Spoke 2 di ICSC</b>	<b>25</b>	<b>40</b>
<b>B. Qualità del Progetto, di cui:</b>	<b>10</b>	<b>25</b>
B.1) Qualità del Progetto di ricerca: originalità metodologie, esperienze pregresse	2	5
B.2) Chiarezza e coerenza espositiva	2	5

B.3) Expertise del Gruppo di Ricerca	2	5
B.4) Qualità scientifica delle collaborazioni nazionali e internazionali	2	5
B.5) Multidisciplinarietà	2	5
<b>C. Gestione e Controllo del progetto</b> , di cui:	<b>5</b>	<b>10</b>
C.1) Articolazione del Gruppo di ricerca e coerenza con la attività assegnate nell'ambito del progetto	2	5
C.2) Risultati proposti e indicatori proposti per il monitoraggio delle attività	3	5
<b>D. Impatto del progetto</b>	<b>5</b>	<b>15</b>
<b>E. Interventi localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno</b> (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna)	<b>0</b>	<b>5</b>
<b>F. Soddisfacimento dei criteri di affidabilità economico-finanziaria e patrimoniale</b> (possesso di almeno un bilancio chiuso e approvato, anche se non ancora depositato ed essere in possesso dei requisiti di cui all'Allegato 3, nonché evidenza di prospettive di sviluppo e continuità aziendale)	<b>0</b>	<b>5</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>45</b>	<b>100</b>

Le proposte sono ritenute "Ammissibili" qualora ottengano un punteggio complessivo pari o superiore a 45 punti e, per ogni voce di valutazione, pari o superiore al punteggio minimo sopra richiesto. Le proposte "Ammissibili" sono collocate in graduatoria secondo il punteggio complessivo riportato e saranno oggetto di finanziamento fino ad esaurimento dei fondi disponibili; l'erogazione dei fondi è disciplinata secondo l'articolo 6 del presente bando. Per tutti progetti ammessi al finanziamento vige l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi nell'ambito del presente bando e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

## 6. Processo di selezione e aggiudicazione

La commissione di valutazione, nominata dallo Spoke dopo la chiusura dei termini di presentazione delle candidature, si compone di esperti tecnico-scientifici, specializzati nell'area tematica dello Spoke, nel numero di almeno tre, di cui uno con funzione di Presidente.

La commissione procede all'apertura, esame e valutazione delle domande di partecipazione e relativa documentazione annessa, assegnando i relativi punteggi secondo i criteri indicati al precedente art. 5.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige due separate graduatorie provvisorie, rispettivamente per i progetti presentati dalle imprese e per quelli presentati dalle Università e altri OdR (rispettivamente identificati nell'Allegato 2 come IND1-6 e PUB1-8), ordinando le proposte ammissibili dal punteggio maggiore a quello minore. La graduatoria finale, unica per tutti i soggetti ammessi e che determinerà le proposte finanziabili, verrà redatta attingendo, in ordine di punteggio ottenuto, dalle due graduatorie provvisorie, **tenendo conto dei seguenti vincoli:**

- 6.1. **Al massimo 1,568 milioni di euro, corrispondenti al 49% del budget complessivo del Bando, possono essere assegnati a soggetti pubblici.**
- 6.2. **Al massimo il 50% del budget complessivo del Bando, integrato su tutte le aree tematiche di Spoke, può essere assegnato per attività realizzate al di fuori delle regioni del Mezzogiorno (Regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia). Per la determinazione della percentuale di attività localizzate nelle regioni del Mezzogiorno si farà riferimento a quanto dichiarato dal proponente, sotto la propria responsabilità, nella Domanda di partecipazione (Allegato A, voce L) e nella Descrizione del progetto (Allegato B) in relazione alla voce "Dati Generali del Progetto".**

Qualora questi vincoli non possano essere rispettati, lo Spoke si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, di procedere parzialmente o di effettuare una riallocazione parziale dei fondi anche in deroga a tali vincoli ove consentito.

La commissione comunica la proposta di aggiudicazione al Responsabile del Procedimento per l'avvio delle fasi successive. Qualora vi sia stata verifica di congruità delle proposte, la proposta di aggiudicazione è formulata dal Responsabile del Procedimento al termine della relativa verifica. Lo stato di ammissibilità dei progetti viene pubblicato sul sito ufficiale del Soggetto Esecutore (Spoke) alla chiusura della fase di valutazione.

Durante la valutazione di merito, esclusivamente su specifiche richieste formulate dalla commissione di valutazione, è consentito al proponente fornire documentazione integrativa o ulteriori elementi per controdedurre. Qualora tali informazioni non venissero fornite, o risultassero insufficienti, la commissione di valutazione si esprimerà con gli elementi a sua disposizione.

Le risorse sono quindi assegnate ai progetti valutati positivamente sulla base del punteggio assegnato, fino ad esaurimento dei fondi disponibili e comunque non oltre il termine di chiusura del Bando.

Le domande ritenute incomplete o incongruenti con le finalità e gli obiettivi generali del bando sono considerate "Inammissibili" e non accedono alla graduatoria. Lo Spoke si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola proposta, se ritenuta valida, come anche di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna proposta risulti idonea in relazione all'oggetto del presente bando.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti nel presente bando.

## 7. Procedura di erogazione del finanziamento e relative garanzie

Il contributo viene erogato dallo Spoke 2 che, dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'Hub, assegna i fondi al Beneficiario secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione facoltativa, pari al 40%, alla sottoscrizione del contratto d'obbligo. L'anticipazione richiesta dai soggetti privati deve essere garantita, per il suo intero importo, da fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, autonoma, irrevocabile, incondizionata, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione ed escutibile a prima richiesta. Per quanto riguarda l'anticipazione richiesta dai soggetti pubblici, il beneficiario prende atto della Circolare Interpretativa del MUR avente ad oggetto "PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.4, Centri Nazionali – Investimento 1.5, Ecosistemi dell'Innovazione" e accetta che il medesimo Ministero, per eventuali importi oggetto di recupero legati ai finanziamenti ricevuti, procederà a compensazione fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di

recupero nei confronti del beneficiario stesso, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare allo stesso anche in base ad altro titolo.

- Una seconda anticipazione di un ulteriore 40%, garantita della medesima polizza di cui al punto precedente, a fronte della rendicontazione e validazione del 40% del totale delle spese previste, previa erogazione della relativa quota da parte del MUR e presentazione della verifica e certificazione dei costi attestati (audit) da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali.
- Saldo: a fronte della rendicontazione e validazione del 100% delle spese previste, previo riconoscimento della spesa e erogazione della relativa quota di finanziamento da parte del MUR.

L'erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:

- Della regolarità contributiva (DURC) e fiscale.
- Del rispetto della normativa antimafia.
- Dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali.
- Dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

La verifica di tali requisiti viene effettuata dallo Spoke.

In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, lo Spoke sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione. In caso di informazione antimafia irregolare, lo Spoke avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

## 8. Monitoraggio delle attività di progetto e meccanismi sanzionatori

Entro 30 giorni dalla fine delle attività del progetto, il Beneficiario dovrà trasmettere allo Spoke, tramite procedura AtWork, il Rendiconto finale di progetto, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento ossia:

- La documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute.
- Tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub.
- La documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato.

Il Rendiconto finale di progetto dovrà obbligatoriamente essere accompagnato da verifica e certificazione dei costi attestati (audit) da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali incaricati dal beneficiario, che certifichi le spese sostenute, la congruenza delle stesse rispetto al progetto, i rendiconti e ne attesti la coerenza rispetto alle regole del Bando, con relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

## 8.1. Cause di revoca

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- 8.1.1. Assenza originaria dei requisiti soggettivi od oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti nelle sez. 2.1, 2.2 e nella sez. 3 del presente Bando.
- 8.1.2. Perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti nella sez. 2.1, 2.2 e nella sez. 3 del presente Bando, durante l'esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa.
- 8.1.3. Trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile.
- 8.1.4. Difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e ai target, intermedi e finali, associati al progetto.
- 8.1.5. Mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti nella sez. 3 del presente Bando.
- 8.1.6. Presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione.
- 8.1.7. Quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti da MUR e/o Hub e /o Spoke emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dal contratto d'obbligo o dalla normativa di riferimento.
- 8.1.8. Qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica.
- 8.1.9. Qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegua.
- 8.1.10. Qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto.
- 8.1.11. Qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario.
- 8.1.12. Nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando.
- 8.1.13. In caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento per le medesime spese da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.
- 8.1.14. In caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR.
- 8.1.15. Qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'Avviso pubblico n° 3138 del 16/12/2021 finalizzato alla creazione di cinque Centri Nazionali.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, Il Beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

In caso di revoca parziale dell'agevolazione, il Beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota di contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

## 8.2. Procedimento di revoca

Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, lo Spoke comunicherà al Beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

## 9. Variazioni e proroghe

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alle attività progettuali.

Il Soggetto Beneficiario può proporre in corso d'opera variazioni riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato, previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke che le valuterà e, nel caso, le approverà conseguentemente.

Lo Spoke si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate preventivamente.

Le variazioni progettuali non comportano alcuna revisione all'atto d'obbligo/accordo di concessione di finanziamento e sono ammissibili solo dopo l'aggiudicazione della concessione di finanziamento. Non sono comunque ammissibili variazioni della composizione del Soggetto Beneficiario in caso di partnership, pena il decadimento del contributo dell'intero progetto.

Le variazioni al progetto sia tecniche che economiche possono essere presentate allo Spoke per approvazione una sola volta; lo Spoke valuterà:

- La compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando.
- Se dette variazioni non comportino la variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale e un aumento delle agevolazioni concesse.

Le eventuali proroghe devono essere adeguatamente motivate e dovranno essere notificate allo Spoke prima della scadenza originariamente fissata.

A parere insindacabile dello Spoke, sarà possibile ottenere una sola eventuale proroga, purché il progetto sia concluso e rendicontato nei termini di chiusura del progetto ICSC e del PNRR. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso n. 341 del 15/03/2022.

## 10. Rinuncia

Nel caso in cui il Soggetto Beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo senza indugio allo Spoke a mezzo PEC (Amm.ne.Centrale@pec.infn.it). Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il Soggetto Beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C/ 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

## 11. Documentazione, informazione, comunicazione e visibilità

### 11.1. Conservazione della documentazione

Il Beneficiario è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto (Il progetto si intende chiuso alla data di erogazione della quota a saldo del contributo spettante al Beneficiario), dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021.

Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Nel contratto d'obbligo il Beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

### 11.2. Informazione, comunicazione e visibilità

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma ICSC, finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea, e a fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma ICSC, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

## 12. Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dal Soggetto Beneficiario sono trattati per le finalità di gestione del presente bando, ivi compreso l'eventuale utilizzo della graduatoria e per la successiva eventuale erogazione del finanziamento, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura selettiva, come specificatamente indicate nel bando. I dati saranno trattati dall'istituzione che ha emanato il bando, in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.lgs. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. 101/2018. Il punto di contatto presso il Titolare è il Responsabile della struttura che ha emanato il bando. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini

della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione delle proposte progettuali.

Il Soggetto Beneficiario gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, che possono essere esercitati nelle modalità consentite dalle norme richiamate nel presente articolo.

### 13. Nomina Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/90 è Dott. Attilio Gaetano Sequi, indirizzo e-mail: [sequi@infn.it](mailto:sequi@infn.it).

### 14. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra lo Spoke e il Soggetto Beneficiario sono eseguiti utilizzando la posta elettronica certificata. Per lo Spoke è l'indirizzo PEC [Amm.ne.Centrale@pec.infn.it](mailto:Amm.ne.Centrale@pec.infn.it) e per il Soggetto Beneficiario l'indirizzo di posta certificata indicato in fase di presentazione della proposta.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Bando e le modalità di presentazione delle domande è possibile scrivere al seguente indirizzo email: [open\\_call\\_pnrr\\_infn@lists.infn.it](mailto:open_call_pnrr_infn@lists.infn.it) inserendo in oggetto "Bando a Cascata – CN ICSC – Spoke 2: richiesta chiarimenti"